



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "GLOBAL EQUITY PLUS"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddituale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo GLOBAL EQUITY PLUS per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 8), le tipologie di investimenti (artt. 5 e 6) e le spese a carico del fondo (art. 7) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 5 e 6 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

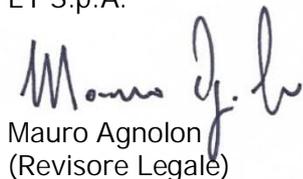
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo GLOBAL EQUITY PLUS, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo GLOBAL EQUITY PLUS che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo GLOBAL EQUITY PLUS sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo GLOBAL EQUITY PLUS possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)



ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	18.644.919,08	99,52	17.924.337,62	99,23
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	18.644.919,08	99,52	17.924.337,62	99,23
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA'				
E. DEPOSITI BANCARI	89.587,04	0,48	139.230,31	0,77
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	296,12		10,64	
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	296,12		10,64	
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	296,12		10,64	
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
TOTALE ATTIVITA'	18.734.802,24	100,00	18.063.578,57	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-48.286,23	34,52	-6.473,25	6,39
M. ALTRE PASSIVITA'	-91.588,43	65,48	-94.836,24	93,61
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-91.588,43	65,48	-94.836,24	93,61
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-139.874,66	100,00	-101.309,49	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		18.594.927,58		17.962.269,08
Numero delle quote in circolazione		766.655,52872		855.855,88321
Valore unitario delle quote		24,2546		20,9874

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	0,00000	0,00000	286,47048	0,00000
Quote rimborsate	21.679,02662	17.831,68738	18.844,23668	31.131,87429

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	749.955,40	-411.025,93
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	749.955,40	-411.025,93
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.210.784,47	-2.442.288,82
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	2.210.784,47	-2.442.288,82
Risultato gestione strumenti finanziari	2.960.739,87	-2.853.314,75
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	1.171,66	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1.171,66	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	296,12	10,64
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE		
F2. PROVENTI DIVERSI	296,12	10,64
Risultato lordo della gestione di portafoglio	2.962.207,65	-2.853.304,11
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	1,61	1,32
G1. Bolli, spese e commissioni	1,61	1,32
Risultato netto della gestione di portafoglio	2.962.209,26	-2.853.302,79
H. ONERI DI GESTIONE	-367.765,61	-402.614,98
H1. Commissione di gestione	-367.765,61	-402.614,98
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia		
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	14.053,29	15.375,23
I1. Altri ricavi	14.053,29	15.775,41
I2. Altri costi		-400,18
Utile/perdita della gestione del Fondo	2.608.496,94	-3.240.542,54

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	14,53	Volatilità della gestione	9,68
Rendimento del benchmark	16,62	Volatilità del benchmark **	11,59
Differenza	-2,09	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE FONDO GLOBAL EQUITY PLUS AL 31.12.23

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive e agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

Il fondo interno è caratterizzato dall'investimento degli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento del risparmio (OICR) istituiti e gestiti dalle Società scelte dalla Compagnia nel rispetto dell'obiettivo del Fondo Interno.

I suddetti compartimenti sono conformi alle disposizioni previste dalla direttiva 85/611/CEE così come modificata alla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio.

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.



**3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA
VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.**

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono stati calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.



REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO GLOBAL EQUITY PLUS

1. Costituzione e denominazione del Fondo Interno

La Compagnia al fine di adempiere gli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione, ha costituito il Fondo Interno suddiviso in quote denominato GLOBAL EQUITY PLUS.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia.

2. Partecipanti al Fondo Interno

Sono legittimati a partecipare al Fondo Interno, sotto qualsiasi titolo e forma, i Contraenti che abbiano sottoscritto il contratto assicurativo VITA&PREVIDENZA SANPAOLO o altri contratti emessi dalla Compagnia a cui venga attribuito il suddetto Fondo Interno.

3. Obiettivo del Fondo Interno

L'obiettivo della gestione finanziaria del Fondo Interno, considerato il suo profilo di rischio, è massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark.

Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del Fondo Interno. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Il benchmark del Fondo Interno GLOBAL EQUITY PLUS è l'indice MSCI World Usd (valorizzato in euro).

L'indice è composto da titoli azionari quotati nelle Borse dei principali Paesi sviluppati mondiali. Ciascun titolo azionario è pesato all'interno dell'indice sulla base della propria capitalizzazione.

L'indice, il cui valore è pubblicato giornalmente sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" nella sezione "Mercati azionari nel mondo" alla voce Indici Mondiali – Globali, espresso in dollari USA, include l'effetto rischio di cambio e viene convertito in euro utilizzando il tasso di cambio EUR/USD WM Reuters. Esso è di tipo "price index" ovvero non prevede il reinvestimento dei dividendi.

4. Destinazione dei versamenti

Il Contraente, secondo quanto stabilito nelle Condizioni di Assicurazione, decide di destinare i propri investimenti al suddetto Fondo Interno costituito dalla Compagnia.

5. Gestione del Fondo Interno

Il Fondo Interno GLOBAL EQUITY PLUS, attraverso la gestione della Compagnia, investirà gli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) e in particolare in compartimenti azionari di Fondi comuni di investimento istituiti e gestiti dalle Società di Gestione – Sicav internazionali selezionate nel rispetto dei criteri di investimento, degli obiettivi di redditività del Fondo Interno e del suo profilo di rischio.

I suddetti compartimenti sono conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC.

La Compagnia ha affidato la gestione finanziaria del Fondo Interno a Eurizon Capital S.A. con sede legale in 12, Avenue de la Liberté L-1930 Luxembourg, rimanendo comunque l'esclusiva responsabile nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione del Fondo.



Si precisa che i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo Interno restano predefiniti dalla Compagnia.

6. Criteri d'investimento del Fondo Interno

Il Fondo Interno si caratterizza per una politica d'investimento prevalentemente orientata ai mercati azionari, volta a cogliere le occasioni che si presentano sulle diverse aree geografiche privilegiando l'utilizzo di comparti azionari con specializzazione geografica e/o globale nel rispetto del profilo di rischio proprio del Fondo e delle finalità descritte in Nota Informativa.

Profilo di rischio: alto

Il Fondo Interno è denominato in euro. Il patrimonio complessivo del Fondo è investito in strumenti finanziari denominati in euro o in valuta estera.

La Compagnia si riserva la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide fino ad un massimo del 10%; si segnala tuttavia che tale limite potrebbe essere superato per periodi transitori e per esigenze operative del Fondo Interno.

7. Costi gravanti sul Fondo Interno

I costi gravanti sul Fondo Interno GLOBAL EQUITY PLUS sono costituiti:

da una commissione di gestione, applicata dalla Compagnia sul Fondo Interno GLOBAL EQUITY PLUS;

dalle spese indirettamente gravanti sul Fondo Interno GLOBAL EQUITY PLUS, applicate dalle Società di gestione dei compartimenti nei quali investe il Fondo Interno.

La commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia per il Fondo Interno GLOBAL EQUITY PLUS è pari al 2%.

Tale commissione, comprensiva anche delle spese di amministrazione e di custodia delle attività del Fondo Interno, di pubblicazione del valore delle quote nonché di quelle sostenute per l'attività svolta dalla Società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo, rappresenta la remunerazione dell'attività di gestione del Fondo Interno e viene calcolata sul patrimonio netto del Fondo stesso con la medesima periodicità di calcolo del valore della quota.

Relativamente alle commissioni di gestione gravanti sugli OICR nei quali il Fondo Interno investe, si precisa che l'ammontare massimo non potrà superare il 3% del patrimonio netto del Fondo; tuttavia quanto retrocesso alla Compagnia da parte delle Società di gestione dei suddetti OICR viene riconosciuto al Fondo Interno e dunque va a beneficio dei Contraenti. Per effetto di tale retrocessione la misura percentuale massima delle spese effettive indirettamente gravanti sul Fondo Interno è pari all'1%.

Ne consegue che i costi complessivamente gravanti del Fondo Interno non potranno superare il 3%.

L'importo complessivo delle commissioni riconosciute dalla Compagnia a favore del Fondo Interno verrà indicato nel rendiconto della gestione redatto a ogni esercizio annuale e messo a disposizione del pubblico nella sede e sul sito internet della Compagnia - www.eurizonvita.it - nonché nelle sedi di vendita.

8. Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione

Il patrimonio netto del Fondo Interno è determinato ogni lunedì, salvo quanto previsto dall'art. 21 "La posticipazione del calcolo del valore delle quote" delle Condizioni di Assicurazione sulla base della seguente valutazione delle attività mobiliari in esso presenti riferita al lunedì stesso:

a) i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono



valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;

- b) i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;
- c) le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- d) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo interno.

Il valore unitario della quota del Fondo interno viene determinato il lunedì di ogni settimana dividendo il patrimonio del Fondo interno come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al punto 7 "Costi gravanti sul Fondo Interno", per il numero delle quote presenti nel Fondo a quella data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni, rilevate il giovedì, di una parte consistente delle attività del Fondo interno, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del Fondo interno riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il lunedì di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sarà comunque riferito ai valori di Borsa rilevati il giovedì.

Il numero delle quote in cui il Fondo interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo interno medesimo.

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo interno viene pubblicato, entro il secondo giorno lavorativo successivo al giorno in cui ha luogo il calcolo e nei giorni seguenti fino alla determinazione del nuovo valore unitario, su "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet della Compagnia - www.eurizonvita.it.

9. Modifiche al Fondo Interno

Il Regolamento del Fondo Interno potrà subire delle variazioni e ciò nell'eventualità in cui vi sia un mutamento della legislazione primaria e secondaria applicabile al contratto oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente.

Tali modifiche verranno comunicate con tempestività al Contraente.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente la Compagnia si riserva il diritto di utilizzare OICR che prevedono una commissione di gestione superiore a quella massima, pari al 3%, indicata al punto 7 "Costi gravanti sul Fondo Interno" del Regolamento. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, il quale potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote al Fondo a gestione separata VIVATRE oppure effettuare il trasferimento gratuito della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

La Compagnia potrà effettuare modifiche al Regolamento del Fondo Interno diverse da quelle sopra indicate con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente; tali modifiche verranno tempestivamente comunicate al Contraente.

10. Eventuale fusione di Fondi Interni



**INTESA SANPAOLO
VITA**

La Compagnia, nell'interesse dei Contraenti, può operare la fusione del Fondo Interno collegato al presente contratto con uno o più Fondi interni aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La fusione rappresenta eventi di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante, il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione precedente la fusione.

L'operazione di fusione verrà effettuata senza oneri o spese per i Contraenti.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire la richiesta di trasferimento gratuito ad altri Fondi collegati al presente contratto oppure effettuare il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

11. Eventuale estinzione del Fondo Interno

La Compagnia può chiudere il Fondo Interno collegato al presente contratto. In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nel Fondo Interno cessato. Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire la richiesta di trasferimento gratuito delle quote al Fondo a gestione separata VIVATRE gestito dalla Compagnia oppure effettuare il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

Decorso tale termine senza che sia pervenuta alcuna comunicazione alla Compagnia, la stessa provvederà a trasferire il controvalore delle quote nel Fondo VIVATRE oppure in un Fondo Interno di analoghe caratteristiche qualora il suddetto Fondo non sia più disponibile.

12. Determinazione del patrimonio netto del Fondo Interno

Il patrimonio netto è dato dalla valorizzazione delle attività del Fondo Interno al netto di tutte le passività.